

OTTOBRE 2026 CALENDARIO LITURGICO (Anno A) - rito romano

DOMENICA 11 OTTOBRE verde XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A) Liturgia delle ore IV settimana Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 Abiterò per sempre nella casa del Signore	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 11.00: SANTA MESSA AL GIRONE MANDATO AI CATECHISTI E OPERATORI PASTORALI
LUNEDÌ 12 OTTOBRE verde Liturgia delle ore IV settimana Gal 4,22-24.26-27.31_5,1; Sal 112; Lc 11,29-32 Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre	
MARTEDÌ 13 OTTOBRE verde Liturgia delle ore IV settimana Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41 Venga a me, Signore, il tuo amore	Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE
MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE verde Liturgia delle ore IV settimana Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46 Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita	Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE Ore 21.15: CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE AL GIRONE
GIOVEDÌ 15 OTTOBRE bianco S. Teresa d'Avila (di Gesù) (m) Liturgia delle ore IV settimana Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54 Il Signore ha rivelato la sua giustizia	Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI
VENERDÌ 16 OTTOBRE verde Liturgia delle ore IV settimana Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7 Beato il popolo scelto dal Signore	Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI
SABATO 17 OTTOBRE rosso Liturgia delle ore IV settimana Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12 Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa	Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE
DOMENICA 18 OTTOBRE verde XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A) Liturgia delle ore I settimana Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di ogni lode	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE

AVVISI

**IL GIORNO 22 OTTOBRE SI TERRA' LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO
DI GIONA A SAN GIOVANNI GUALBERTO CON INIZIO ALLE ORE 19.00**

Giovanni Taulero (ca 1300-1361)

domenicano a Strasburgo

Discorsi, 74 (trad. cb@evangelizo.org)

"Venite al banchetto nuziale"

"Tutto è pronto; venite alle nozze". Ma gli invitati si scusarono, andando "chi al proprio campo, chi ai propri affari"... Dappertutto purtroppo si vede questo strano affaccendarsi e questa continua agitazione che muove il mondo. Ci gira perfino la testa di fronte alla incredibile quantità di vestiti, cibo, costruzioni e di tante cose di cui la metà basterebbe ampiamente. Questa vita dovrebbe essere solo un passaggio verso l'eternità... Dobbiamo con tutte le nostre forze staccarci da questa sovrabbondanza di attività e di molteplicità, da tutto quanto non è un bisogno assoluto, e raccoglierci dentro di noi, restare legati alla nostra vocazione, considerare dove, come e in quale modo il Signore ci ha chiamati, chi alla contemplazione interiore, chi all'azione, chi ... al riposo interiore, nel silenzio calmo delle divine tenebre, nell'unità dello spirito.

Anche quest'ultimo è chiamato a volte da Dio all'attività esterna, a volte a quella interiore, secondo il suo beneplacito, ma l'uomo non è sempre attento alla sua chiamata... Se l'uomo chiamato interiormente al silenzio nobile e calmo volesse, per questo motivo, astenersi continuamente da ogni opera di carità, non farebbe bene; e purtroppo oggi sono rari quelli che vogliono compiere opere di carità straordinarie... Il Vangelo racconta poi come il maestro trova uno dei suoi ospiti seduto al banchetto senza essere rivestito dell'abito nuziale... L'abito nuziale che mancava a questo commensale è la pura, vera e divina carità, la vera intenzione di cercare Dio che esclude ogni amore di se stesso e di tutto ciò che è estraneo a Dio, che Dio non vuole... A coloro che cercano se stessi nostro Signore dice: "Amico, come hai potuto entrare qui senza l'abito della vera carità?" Hanno cercato i doni di Dio più che Dio stesso.